



UNIONE TERRE DEL TARTUFO

Grazzano Badoglio - Moncalvo - Odalengo Piccolo - Penango

Allegato a determina n. 179 in data 26 novembre 2018

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CAT. D – ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO – AREA TECNICA E TECNICA MANUTENTIVA.

Il Segretario dell'Unione Responsabile Servizio Gestione Risorse Umane – Personale

In attuazione della deliberazione G.U. n. 47 del 10 novembre 2017, esecutiva, Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2019-2020;

Esperate con esito negativo le procedure di mobilità di cui agli artt. 34 bis e 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Richiamata la propria Determinazione n. 179 del 26 novembre 2018 di approvazione del bando in oggetto;

Visti

il D. Lgs. n. 267/2000 in materia di Ordinamento delle Autonomie locali;

il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

il Regolamento di Organizzazione e funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 così come modificato dal D.P.R. n. 693 del 30 ottobre 1996;

RENDE NOTO

ART. 1

INDIZIONE CONCORSO

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 **ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO** (Cat. D posizione economica D1) del CCNL per il personale del comparto Regione ed Autonomie locali.

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL per i dipendenti degli enti locali di Cat. D, Posizione Economica D1, oltre all'eventuale trattamento economico accessorio, secondo quanto previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo.

ART. 2

NORMATIVA DEL CONCORSO

Il rapporto giuridico di pubblico impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del codice civile, dal D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché dai contratti collettivi nazionali comparto Regioni e autonomie locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Unione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Il concorso pubblico è disciplinato dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 e 693/96, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

ART. 3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Nel rispetto della legge n.125 del 10 aprile 1991, alla selezione possono partecipare aspiranti d'ambo i sessi che alla data di scadenza del presente bando siano in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego previsti dall'art. 2 del DPR n. 487 del 9 maggio 1994, ed in particolare:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza a uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea è richiesto, altresì, il godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o provenienza e adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età previsti dal vigente ordinamento;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità psico-fisica all'impiego. Dopo l'assunzione, l'amministrazione sottopone a visita medica di controllo il vincitore di selezione, attraverso il medico competente di cui all'art. 2, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- e) assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lettera d), del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957;
- g) possesso della patente di guida categoria B;
- h) il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

LAUREE SPECIALISTICHE

- 3-S Architettura del paesaggio
- 4-S Architettura e ingegneria edile
- 28-S Ingegneria civile
- 38-S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54-S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

MAGISTRALI

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura ed ingegneria edile – architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

CLASSI DELLE LAUREE TRIENNALI DM 270/2004

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-17 Scienze dell'architettura
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

CLASSI DELLE LAUREE TRIENNALI DM 509/1999

- 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
- 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- 08 Ingegneria civile e ambientale

DIPLOMI DI LAUREA ordinamento previgente al DM 509/1999

- Architettura
- Ingegneria civile
- Ingegneria edile
- Ingegneria edile – architettura
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Politica del territorio
- Urbanistica
- Ingegneria forestale (equipollente a ingegneria per l'ambiente e il territorio)
- Ingegneria mineraria (equipollente a ingegneria per l'ambiente e il territorio)
- Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali (equipollente a architettura)

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando sarà cura del candidato dimostrarne l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. I titoli conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

- i) conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese;
- j) eventuali motivi di preferenza e/o precedenza nella nomina, a parità di merito e a parità di titoli indicandoli analiticamente, art. 5, comma 4, D.P.R. 487/1994. La mancata indicazione dei motivi di preferenza e/o precedenza equivale a rinuncia a fruire del beneficio.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina e la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione, oltre alla mancanza di uno dei requisiti di cui al presente articolo:

- a) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione;
- b) la mancata presentazione della domanda entro il termine prefissato di cui al successivo art. 7;
- c) la mancata allegazione del versamento della tassa di concorso;
- d) la mancata allegazione della copia non autenticata in modalità fronte-retro di un documento d'identità del richiedente.

Tutti i candidati, a cui non sia stata comunicata l'esclusione, sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione accerterà, per i candidati risultati idonei, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, il possesso dei requisiti di accesso.

ART. 4

TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di Euro 10,00 da effettuarsi tramite versamento mediante bonifico bancario CRAT - IBAN IT0800608510316000000020270 in favore di **“UNIONE TERRE DEL TARTUFO_– SERVIZIO DI TESORERIA”** con causale di versamento: **“Tassa concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO”**.

ART. 5

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, da compilarsi in carta semplice utilizzando l'allegato fac-simile di domanda disponibile sul sito internet dell'Unione, www.terredeltartufo.at.it, deve essere indirizzata al Presidente dell'Unione Terre del Tartufo e non è soggetta all'imposta di bollo. In tale domanda, gli aspiranti, a pena di esclusione, debbono dichiarare, ai sensi del DPR n. 445/2000 e sotto la loro personale responsabilità, quanto segue:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, codice fiscale e recapito telefonico) e, se diverso, il domicilio eletto per le comunicazioni inerenti il concorso ;
- b) la esatta indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
- c) il titolo di studio posseduto utile per l'accesso al concorso con indicazione dell'ateneo presso il quale è stato conseguito e l'anno di conseguimento;
- d) il possesso dei singoli requisiti di cui al precedente art. 3, richiesti per l'ammissione al concorso;
- e) eventuali titoli che diano diritto alla precedenza o preferenza a parità di merito.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altra frazioni ch si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 46 DPR. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione.

L'amministrazione potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del citato DPR sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo “emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”, ai sensi dell'art. 75 DPR. 445/2000.

La firma in calce alla domanda deve essere scritta per esteso ed in modo leggibile. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione automatica dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma non deve essere autenticata.

ART. 6

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda vanno allegati, pena la non ammissione alla selezione, copia non autenticata in modalità fronte - retro di un documento di riconoscimento del dichiarante e la ricevuta del versamento comprovante l'avvenuto pagamento della “Tassa di Concorso”.

Inoltre deve essere allegato un curriculum formativo e professionale, contenente tutti gli elementi utili a valutare l'attività professionale, di studio e/o di lavoro del concorrente con la esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni e le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività. Il curriculum deve essere datato e firmato dal concorrente.

La mancata presentazione del Curriculum non comporta esclusione del concorso, ma soltanto la non applicazione del punteggio relativo alla valutazione dello stesso.

I candidati possono, inoltre, allegare, in originale o in copia in carta semplice, ogni certificato, titolo o documento in proprio possesso, che ritengano utile ad una più completa valutazione delle proprie capacità professionali e difficilmente descrivibili nei propri curriculum. Eventuale copia semplice dei documenti prodotti andrà corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, da apporre in calce alla fotocopia stessa, nella quale il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale, il tutto corredata da copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante.

ART. 7

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta secondo lo schema riportato nel Bando, potrà essere inviata mediante pec (posta elettronica certificata) all'indirizzo: terredeltartufo@cert.ruparpiemonte.it, in tal caso dovrà essere firmata elettronicamente, oppure firmata e scannerizzata, e corredata degli allegati, oppure spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Unione Terre del Tartufo, piazza Buronzo n. 2 14036 Moncalvo o presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Unione dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30, **entro e non oltre le ore 12:30 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale**. Qualora spedita tramite il servizio postale, a mezzo di raccomandata A.R., la domanda di ammissione dovrà comunque pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale a pena di esclusione.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

In caso di presentazione diretta, l'Ufficio accettante, dopo aver apposto sulla domanda, all'atto della presentazione, il protocollo e la data, rilascerà all'aspirante apposita ricevuta. L'Amministrazione non assume responsabilità per la eventuale dispersione di documenti dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è presieduta dal Segretario dell'Unione, il quale nominerà, con propria determinazione da pubblicarsi all'Albo Pretorio, almeno sette giorni prima delle prove, due commissari esperti nelle materie oggetto della selezione ed un segretario verbalizzante anche esterni all'ente, in conformità alle vigenti norme di legge.

ART. 9

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Preliminarmente la Commissione procede all'accertamento dell'ammissibilità degli aspiranti al concorso.

I candidati riconosciuti in regola con le prescrizioni del bando sono ammessi alle prove, nei modi di cui al successivo articolo 10.

In ogni caso, l'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, comunque, in qualunque momento, l'esclusione.

ART. 10

PROVE D'ESAME E RELATIVO PROGRAMMA

Per accedere al posto in concorso i candidati devono sostenere una prova scritta, una prova scritta a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale in base al programma sotto riportato.

A) PROVA DI PRESELEZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso valide presentate risulti superiore a 30.
2. La preselezione consisterà in un test sulle materie d'esame costituito da quesiti a risposta multipla.
3. Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 30 classificati nella prova preselettiva, inclusi in ogni caso i pari merito al 30° posto che abbiano conseguito il punteggio minimo pari a 21/30.
4. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.
5. Tale graduatoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione www.terredeltartufo.at.it.
6. La mancata presentazione alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso.

La data, l'ora e il luogo di svolgimento della prova di preselezione saranno rese note tramite pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio e sul sito internet dell'Unione, almeno cinque giorni prima dello svolgimento della stessa. Con la stessa modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati idonei ammessi a sostenere la prima prova scritta del concorso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

B) PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta a contenuto teorico potrà consistere nella stesura di un elaborato vertente su tematiche attinenti le conoscenze richieste per l'esercizio del ruolo, a titolo esemplificativo, stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, e di quesiti a risposta aperta sintetica relativamente alle seguenti materie:

- Legislazione nazionale e regionale in materia urbanistica, edilizia, pianificazione territoriale e paesaggistica D.P.R. 380/2001, L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- Legislazione in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture, nuovo Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e relative linee guida ANAC;
- Codice dei beni culturali e del Paesaggio D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Testo Unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 327/2001;
- Legislazione in materia ambientale D. Lgs. 152/2006;
- Nozioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri D. Lgs. 81/2008;
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni D. Lgs. 165/2001;
- Nozioni con riguardo al procedimento amministrativo e diritto di accesso, L. n. 241/1990 e s.m.i., alla tutela della privacy D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento Ue 679/2016 e alla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- Nozioni ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000.

C) SECONDA PROVA SCRITTA (TEORICO-PRATICA)

La seconda prova scritta consiste nella redazione di uno o più atti o provvedimenti, relazioni o verbali, inerenti le materie della prima prova scritta.

D) PROVA ORALE

Si articolerà in un colloquio sulle materie della prima prova scritta.

Verrà accertata, inoltre, la conoscenza di base della lingua straniera scelta dal candidato e la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per l'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua straniera la commissione potrà essere coadiuvata da una o più persone esperte in materia.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove d'esame e il luogo di svolgimento saranno comunicati ai candidati con un anticipo di almeno cinque giorni mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito internet dell'Unione Terre del Tartufo nella sezione "Bandi di concorso" e sulla "home page".

Tale pubblicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati e ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

I candidati a cui non venga comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi agli esami muniti di carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione, senza altre comunicazioni da parte dell'ente.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata rinuncia.

TUTTE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO SARANNO EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE DELLE STESSE SUL SITO WEB DELL'UNIONE www.terredeltartufo.at.it.

Durante le prove è esclusa la possibilità di consultare qualsiasi documentazione, dizionario o testo di legge, anche se non commentato. Inoltre è vietato l'uso di cellulari, computer portatili o altri apparecchiature elettroniche.

E) RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO

Prima prova scritta	punteggio massimo 30/30
Seconda prova scritta teorico-pratica	punteggio massimo 30/30
Prova orale	punteggio massimo 30/30

Per l'ammissione alla prova orale i candidati dovranno conseguire un punteggio minimo di 21/30 nelle due prove scritte. Lo stesso punteggio dovrà essere conseguito nella prova orale per poter accedere alla graduatoria finale.

Il punteggio finale delle prove concorsuali è dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte più il voto conseguito nella prova orale. A parità di merito i candidati verranno collocati nella graduatoria finale secondo i titoli di preferenza e/o precedenza previsti nell'art. 5, commi 4 e 5, del citato DPR n. 487/94 e successive modificazioni.

ART. 11

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente all'espletamento della seconda prova scritta, ed in ogni caso prima dello svolgimento della prova orale, secondo i criteri che la Commissione giudicatrice dovrà aver predeterminato.

Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli, pari al massimo di punti 10, sarà suddiviso in relazione alle seguenti quattro categorie: titoli di studio, titoli di servizio, titoli vari e curriculum professionale.

Si procederà alla valutazione dei titoli dei soli candidati che avranno superato entrambe le prove scritte.

ART. 12

GRADUATORIA CONCORSO E NOMINA VINCITORE

La graduatoria finale sarà formata sulla base della votazione conseguita in sede di svolgimento delle prove di esame sommata a quella ottenuta in sede di valutazione dei titoli, con applicazione, a parità di merito, delle preferenze e/o precedenza previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, compresa quella di cui all'art. 3, comma 7, della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della L. 191/1998.

I titoli di preferenza e/o precedenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

La graduatoria sarà valida per 3 (tre) anni, decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio dell'Ente e verrà utilizzata dall'Amministrazione dell'Unione per eventuali assunzioni a tempo determinato (tempo pieno o part-time) nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'inserimento nella graduatoria degli idonei non comporta l'automatica instaurazione di un rapporto di lavoro con l'Unione, essendo quest'ultima subordinata alle effettive esigenze di servizio che si manifesteranno nel triennio di validità della graduatoria stessa.

La graduatoria finale verrà pubblicata altresì sul sito internet istituzionale dell'ente, www.terredellartufo.at.it.

ART. 13

ASSUNZIONE

Il vincitore è tenuto ad assumere servizio nel giorno indicato nella comunicazione; la mancata assunzione del servizio, salvo che per giustificato motivo, legittima la chiamata dell'aspirante che segue nella graduatoria stessa.

Il vincitore che assumerà il servizio dovrà, entro il termine perentorio che all'uopo verrà fissato dall'Amministrazione, presentare i documenti comprovanti il possesso dei requisiti indicati nella domanda di partecipazione, con esclusione dei certificati che verranno acquisiti d'ufficio ai sensi della normativa vigente.

L'assunzione è disposta sotto condizione risolutiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e dei titoli professionali dichiarati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e rimane subordinata all'applicazione delle normative finanziarie vigenti al momento della costituzione del rapporto. Il vincitore deve adeguatamente documentare quanto ha formato oggetto di valutazione del curriculum professionale.

L'assunzione è regolata dalle norme legislative, contrattuali, regolamentari e da quelle che in prosieguo di tempo possano essere emanate.

L'assunzione acquista carattere di stabilità al termine del periodo di prova di sei mesi di servizio con esito positivo, in rispetto delle norme vigenti del contratto di lavoro.

Ai fini del compimento di tale periodo di prova, si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato nelle mansioni del profilo professionale del concorso di specie.

L'omessa presentazione della documentazione o la sua mancata regolarizzazione nei termini stabiliti comporta la risoluzione di diritto del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e l'Unione sarà libera di attivare le procedure di assunzione con altri candidati.

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Responsabile del procedimento è il Segretario dell'Unione dott.ssa Rita Aiello.

I dati che il candidato deve fornire sono obbligatori per l'ammissione alla procedura selettiva. I dati forniti dal candidato saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla procedura selettiva cui si riferiscono e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 679/2016.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande sarà accolto, archiviato, registrato ed elaborato, anche tramite supporti informatici, e comunicato al personale dell'Unione coinvolto nel procedimento e ai membri della commissione esaminatrice.

ART. 15

DISPOSIZIONI FINALI

Le eventuali assunzioni a tempo determinato saranno disposte nei limiti previsti dalle leggi in materia e dai vigenti C.C.N.L.

I candidati assunti dovranno prendere servizio, a pena di decadenza entro il termine che sarà loro comunicato e che, per ragioni d'urgenza, potrà essere pari anche a 24 ore.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle vigenti normative generali e di settore.

L'Unione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Le persone interessate possono chiedere eventuali chiarimenti o informazioni all'Ufficio Segreteria dell'Unione, piazza Buronzo n. 2 – tel. 0141/917104 nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione sino alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Il bando, inoltre, completo di fac-simile di domanda, sarà pubblicato sul sito Internet dell'Unione.

Per effetto della partecipazione al concorso si intendono accettate incondizionatamente tutte le disposizioni del Regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi vigente e le modifiche ed integrazioni che ad esso potranno essere apportate successivamente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare, sospendere o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Moncalvo, 26 novembre 2018

Il Segretario dell'Unione
Responsabile del servizio personale
f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello